



1- LO STRANO AEREO PIM RICCHI NELLA DIVERSITÀ

Obiettivi:

Pim, un aereo costruito da alcuni bambini indonesiani con lattine di bibite, si crede incapace di volare, così come lo credono incapace in molti. Attraverso la sua storia vogliamo far riflettere i bambini sulla diversità che incontrano, non solo in bambini di diversa provenienza geografica, ma anche in quelli della loro stessa terra: ciascuno è diverso dagli altri, e la diversità di ciascuno arricchisce tutti.

Quando Pim inizia finalmente a volare incontra bambini in tutte parti del mondo: dopo la riflessione sulla diversità di chi è vicino, attraverso il confronto coi compagni di banco, imparare che la diversità anche di persone e popoli lontani è un dono altrettanto ricco è un passaggio automatico.

Destinatari: III – V elementare

Articolazione dell'intervento:

L'intervento è costituito da un incontro. Attraverso la visione del video di Pim e le tappe della sua storia, e attraverso un lavoro di gruppo, riflettiamo sulla ricchezza della diversità, scoprendola anche nei compagni di classe.

2- UNA VIA ALTERNATIVA NUOVI STILI DI VITA

Obiettivi:

I bambini e i ragazzi che, insieme agli adulti, sono i protagonisti dei consumi familiari, difficilmente sono informati su ciò che mettono nel carrello della spesa.

Ogni prodotto di uso quotidiano avrebbe la sua storia da raccontare: a volte affascinante, altre tragica (per persone e ambiente), spesso sconosciuta.

Partendo da alcuni prodotti come, ad esempio, il cacao o le banane, con i relativi metodi di produzione, trasformazione e commercializzazione, e con le relative problematiche sociali e ambientali, da semplici gesti quotidiani come quello, appunto, di fare la spesa, o di informarsi, desideriamo sensibilizzare gli studenti allo squilibrio economico tra Nord e Sud del Mondo, alla grande portata delle piccole scelte di ogni giorno, al commercio equo e solidale come alternativa a quello tradizionale, ad uno stile di vita "responsabile".

2A - FIABE NEI BARATTOLI

Destinatari:

III - V elementare

Articolazione dell'intervento:

Accompagneremo l'avventura della piccola Chiara che, perdendosi in un supermercato, incontra uno strano pupazzo di nome Zongò. Questi le racconta le storie di alcuni prodotti (la spiga di grano, il chicco di caffè, l'hamburger) e delle persone (spesso sfruttate) che li producono in Paesi lontani, ma anche di personaggi particolari come il coraggioso Iqbal, e del commercio equo e solidale.

Tempi e modalità dell'intervento:



Il numero degli incontri, di due unità orarie ciascuno, può variare fra 3 e 4, a seconda del grado di approfondimento. La lettura di alcune parti di un libro sarà accompagnata da giochi e attività individuali e di gruppo, drammatizzazioni, dinamiche interattive.

2B - DALLA TERRA ALLA TAVOLA DUE STORIE POSSIBILI

Destinatari:

V elementare, medie inferiori, medie superiori

Articolazione dell'intervento:

Ci proponiamo di accompagnare il cacao dalle sue origini precolombiane, con i relativi aspetti culturali, fino alla nostra tavola, attraverso i vari passaggi di coltivazione, trattamento, trasformazione, commercializzazione e consumo. Tramite la storia del cacao confronteremo il percorso del commercio tradizionale con quello del commercio equo e solidale, mettendo in luce gli effetti che producono entrambi in termini economici, sociali e di sviluppo.

Tempi e modalità dell'intervento:

Il numero di incontri, di due unità orarie ciascuno, può variare fra 3 e 5 a seconda del grado di approfondimento. Si useranno giochi di ruolo, lavori di gruppo, materiali e documenti da far rielaborare agli studenti, dinamiche interattive.

2C - DUE MONDI S'INCONTRANO

Obiettivi:

Partendo dal confronto tra la giornata tipo di un ragazzo senegalese e quella di un ragazzo italiano, desideriamo sensibilizzare gli studenti all'apertura e all'accoglienza di altri e diversi modi di vivere presenti nel mondo, allo squilibrio economico tra Nord e Sud del Mondo, alla grande portata delle piccole scelte di ogni giorno, alle varie sfumature che può avere l'idea di qualità della vita, ad uno stile di vita "responsabile".

La conoscenza dello stile di vita, della situazione sociale e ambientale in cui vive un ragazzo Senegalese può aiutare gli studenti a sentirsi parte non di un mondo che sfrutta e toglie dignità, ma di un'umanità che trova nello scambio, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità, e magari in uno stile di vita più sobrio e attento all'essenziale, una grande ricchezza.

Destinatari:

V elementare – III media inferiore

Articolazione dell'intervento:

L'intervento presenta la giornata tipo di due ragazzi (uno italiano e uno senegalese). Lo scandire delle ore della giornata fa da filo conduttore alla narrazione, e aiuta a presentare i temi del rapporto tra uomo e ambiente, di un modello di sviluppo più sostenibile, di uno stile di vita più sobrio e conviviale:

- ~ Alba: l'energia, gli sprechi, il divario Nord-Sud del mondo;
- ~ Mattino: scuola ed educazione;
- ~ Pranzo: alimentazione e scambi commerciali;
- ~ Pomeriggio: giochi e tempo libero;
- ~ Sera: convivialità e relazioni.



Tempi e modalità dell'intervento:

Il numero di incontri, di due unità orarie ciascuno, può variare fra 3 e 5 a seconda del grado di approfondimento. Si useranno giochi, power point, drammatizzazioni, lavori di gruppo, giochi di simulazione, dinamiche interattive.

3- I DIRITTI DEI MINORI

Obiettivi:

La *Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza* contiene l'insieme dei diritti che devono essere garantiti a tutti i minori del mondo, ma purtroppo non sempre è rispettata.

Ogni giorno milioni di bambini del Sud del Mondo (ma anche del Nord) tagliano canna da zucchero, lustrano scarpe, producono mattoni, tappeti, palloni, giocattoli per altri bambini più fortunati, fanno la guerra, e subiscono molte altre forme di schiavitù e di sfruttamento.

Desideriamo far conoscere agli studenti i diritti (e di conseguenza anche i doveri) di cui bambini e ragazzi sono portatori e, assieme ad essi, alcune delle loro violazioni nel mondo, per acquisire una mentalità aperta e responsabile.

Destinatari:

V elementare, medie inferiori, medie superiori

Articolazione dell'intervento:

Attraverso dinamiche interattive, attività individuali e di gruppo, giochi di simulazione, audiovisivi e momenti di lezione frontale, affrontiamo il testo della *Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza* (in una versione semplificata) per verificarne i contenuti, per capire la strada che i diritti umani hanno fatto nella storia dell'umanità, e per prendere coscienza del molto lavoro che, in tutto il mondo, ancora si deve fare per la loro affermazione. Conosceremo infatti il problema dei bambini soldato, del lavoro minorile, anche attraverso un film sulla storia di Iqbal, e alcune altre problematiche che toccano i minori in tutto il mondo, come la tortura, la pena di morte, lo sfruttamento sessuale, le sparizioni, i ragazzi di strada, la partecipazione negata e quella auspicata anche in Italia.

Tempi e modalità dell'intervento:

Il numero di incontri, di due unità orarie ciascuno, può variare fra 3 e 5 a seconda del grado di approfondimento. Verranno usati lavori di gruppo, giochi di simulazione, una versione semplificata della *Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza*, materiali e documenti da far rielaborare agli studenti, dinamiche interattive.

Libro: consigliamo la lettura, durante l'arco dell'anno, del romanzo per ragazzi *Iqbal*, tratto dalla storia vera del ragazzo pakistano.

4- S.O.S. TERRA AMBIENTE - ACQUA - SOSTENIBILITÀ

Secondo la definizione originale, è *sostenibile* uno "sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri" (Rapporto Brundtland, 1987).



L'educazione alla sostenibilità, attraverso la conoscenza di alcuni dei problemi ambientali che caratterizzano il nostro tempo, il calcolo dell'impronta ecologica, la riflessione e l'approfondimento sul tema dell'acqua, vuole richiamare l'attenzione degli studenti sulla necessità di un cambiamento nella direzione dell'equità economica, della giustizia sociale e della sostenibilità ecologica, evidenziando le interrelazioni fra i tre ambiti, ma soprattutto tra essi e la vita quotidiana di ciascuno.

4A - ABITARE L'AMBIENTE CON RESPONSABILITA'

Obiettivi:

Attraverso la conoscenza e il calcolo dell'*Impronta Ecologica* – indicatore scientifico e pratico che misura l'impatto di un individuo, o di una popolazione, sull'ambiente – vogliamo: sensibilizzare gli studenti al concetto di sviluppo sostenibile; far crescere la consapevolezza su come l'economia dipenda dalla natura, su come i gesti quotidiani contribuiscano a trasformare gli ecosistemi, su come ogni cittadino abbia un ruolo attivo nella distruzione/conservazione delle risorse naturali; evidenziare il rapporto che c'è tra la scarsità delle risorse naturali e i conflitti sociali; riflettere sul nostro stile di vita

Destinatari:

V elementare, medie inferiori, medie superiori

Articolazione dell'intervento:

Partendo dal concetto di ambiente e di sviluppo sostenibile, accennando al ruolo ambientale della tecnologia e del commercio, e al ciclo di vita di alcuni prodotti di uso quotidiano, si approfondirà la conoscenza di strumenti scientifici, ma semplici da 'maneggiare', come lo *zaino ecologico* (quanta natura c'è "dietro" un prodotto), e l'*impronta ecologica* (qual è il nostro "peso" sull'ambiente), per conoscere le due facce dell'impatto ambientale: lo sfruttamento delle risorse naturali da un lato, l'inquinamento e la produzione di rifiuti dall'altro.

Si giungerà al concetto di "spreco" e ad alcune idee per ridurlo (nei consumi alimentari, di acqua, di energia, nella produzione di rifiuti...).

Il calcolo dell'impronta ecologica mediante la rilevazione dei consumi quotidiani, e le riflessioni ad essa collegate, sono volti a far crescere la consapevolezza di essere parte integrante dell'ecosistema globale, aprendo la strada a graduali cambiamenti nelle abitudini e nei consumi.

Tempi e modalità dell'intervento:

Il numero di incontri, di due unità orarie ciascuno, può variare fra 3 e 4 a seconda del grado di approfondimento. Si useranno metodi e strumenti pedagogici interattivi, lavori di gruppo, giochi, particolare importanza verrà assegnata all'attività pratica di calcolo dell'impronta ecologica, coinvolgendo indirettamente anche le famiglie.

4B - ACQUA: L'ORO BLU

Obiettivi:

Oggi un miliardo e mezzo di persone nel mondo non hanno accesso all'acqua potabile, mentre per noi è a portata di mano in ogni luogo e momento.

E' giusto cercare soluzione a questo problema attraverso la privatizzazione e il mercato? Oppure è più giusto affermare prima di tutto che l'acqua è un diritto, un bene comune, un patrimonio dell'umanità che i governi dovrebbero garantire al di fuori di speculazioni economiche?



L'acqua è vita, ma è un bene esauribile e non sempre accessibile; per questo, accanto alle guerre per il petrolio, si assiste sempre più a tensioni e guerre per l'acqua.

Scopo di questo percorso è far conoscere agli studenti l'acqua sotto i suoi aspetti culturali, scientifici, ambientali, sociali, per farla diventare *fonte di democrazia* e stimolo ad una cittadinanza attiva e responsabile.

Destinatari:

V elementare, medie inferiori, medie superiori

Articolazione dell'intervento:

Partendo da un approccio culturale all'acqua che ce la mostra come elemento fondamentale nei racconti mitologici di molte culture, ed accennando ad aspetti scientifici come il ciclo dell'acqua, la percentuale d'acqua dolce disponibile sulla terra, sottolineeremo come essa, nonostante sia vita, non sia accessibile nello stesso modo per tutti gli abitanti del pianeta.

Conosceremo poi situazioni particolari di paesi africani, di alcune zone d'Italia, di tensioni internazionali causate dall'acqua, ma anche alcune iniziative messe in opera per garantire l'acqua alle popolazioni che ne sono prive, o rischiano di esserne private, tra cui il Contratto Mondiale dell'Acqua, e le iniziative dei Missionari della Consolata in paesi come Kenya o Tanzania.

Affronteremo anche l'aspetto creativo attraverso la lettura di racconti sull'acqua, la scrittura di racconti originali da parte degli studenti, con un piccolo concorso di classe, la creazione di opere, ecc.

Mostra *Missione Acqua*. Se prenotata per tempo, la mostra sulla straordinaria opera compiuta dal missionario della Consolata frater Argese in Kenya (270 Km di acquedotti che trasportano acqua a 250000 persone) è disponibile per essere esposta nei locali comuni della scuola.

Tempi e modalità dell'intervento:

Il numero di incontri, di due unità orarie ciascuno, può variare fra 3 e 4 a seconda del grado di approfondimento. Verranno utilizzati strumenti audiovisivi, lavori individuali e di gruppo, giochi di simulazione, attività di comprensione e rielaborazione di testi e documenti.

5- MASS-MEDIA E INFORMAZIONE **IL "SAPERE" DEI MEDIA: LINGUAGGI E CONDIZIONAMENTI QUOTIDIANI**

Obiettivi:

I mass-media, in tutte le loro espressioni, fanno parte della vita quotidiana delle persone e della vita democratica dei Paesi di tutto il mondo, influenzandole profondamente. E' dunque importante imparare a decodificarne i linguaggi, le tecniche e i meccanismi, palesi ed occulti, che li caratterizzano.

L'obiettivo del percorso proposto è quello di stimolare negli studenti l'assunzione di un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi massmediatici, offrire strumenti di conoscenza e interpretazione dei media per andare "oltre la notizia", oltre l'immagine, oltre gli stereotipi e lo stile di vita da essi proposto-imposto.

Destinatari:

Scuole medie inferiori e superiori



Articolazione dell'intervento:

Gran parte della nostra conoscenza del mondo deriva dai *media*, gran parte dell'*agenda* degli argomenti considerati importanti, su cui riflettere e dibattere, è determinata dai *media*. I modelli di vita e di consumo proposti dai *media*, soprattutto dalla TV, influenzano la vita quotidiana di tutti, specialmente dei ragazzi.

Partendo dall'ambito dell'informazione ("obiettività" delle immagini, agenzie di stampa, criteri di notiziabilità degli eventi, confronto tra diverse testate giornalistiche...), passando attraverso l'analisi dei vari linguaggi mass-mediatici (gli spot, le immagini, gli slogan, la violenza...), e arrivando alla conoscenza di comportamenti e canali informativi alternativi, vogliamo aiutare gli studenti a raggiungere una consapevolezza tale per cui possano non dire più *"l'ha detto la TV!"*.

Tempi e modalità dell'intervento:

Il numero di incontri, di due unità orarie ciascuno, può variare fra 3 e 5 a seconda del grado di approfondimento. Verranno utilizzati strumenti audiovisivi, power point, lavori di gruppo, giochi di ruolo, lettura comparata di notizie da diversi quotidiani, attività di comprensione e rielaborazione di testi e documenti, dinamiche interattive.

6- DIVARIO NORD-SUD DEL MONDO

Obiettivi:

Ciascuno di noi è portatore di pregiudizi e pre-comprensioni sul mondo; una delle prime cose da fare per liberarcene e per avviarci ad una conoscenza più avvertita è comprendere che l'attuale situazione di squilibrio tra Paesi *impoveriti* e Paesi *arricchiti*, che la povertà (ad esempio dell'Africa), non sono *dati di natura*, ma la conseguenza di una storia, di meccanismi e volontà precisi.

Noi che siamo tra gli ingranaggi spesso inconsapevoli dei meccanismi di impoverimento, siamo chiamati a diventare più attenti alle conseguenze e al potere delle nostre azioni, a sentirci più coinvolti nella sorte di tutti i popoli del mondo per prendercene carico, e a mettere in atto comportamenti concreti ed efficaci, superando la nostra sensazione di impotenza.

Destinatari:

Scuole medie inferiori e superiori

Articolazione dell'intervento:

Partendo da ciò che gli studenti sanno già sulla situazione di squilibrio tra paesi del Nord e paesi del Sud del Mondo, analizzeremo le eventuali conoscenze errate ed i pregiudizi, per passare poi alla storia dell'impoverimento del Sud nei secoli passati e all'analisi dei meccanismi odierni. Porteremo alla conoscenza degli studenti l'indicatore di "benessere" che va sotto il nome di "Indice di Sviluppo Umano" per riflettere sul concetto di sviluppo, e alcune delle iniziative globali di lotta alla povertà come gli otto obiettivi del millennio stabiliti dall'ONU.

Evidenzieremo infine gli ambiti in cui noi, col nostro stile di vita quotidiano, incidiamo negativamente, e quelli in cui potremmo incidere positivamente. La proposta di nuovi stili di vita più consapevoli, sobri e responsabili conclude il percorso che non vuole solo offrire una panoramica della situazione globale ma anche proporre azioni semplici e concrete che chiunque può mettere in opera nella propria vita.



Tempi e modalità dell'intervento:

Il numero di incontri, di due unità orarie ciascuno, può variare fra 3 e 5 a seconda del grado di approfondimento. Oltre ai momenti di lezione frontale verranno utilizzati brainstorming, lavori di gruppo, attività di comprensione e rielaborazione di testi e documenti, giochi di simulazione, power point, strumenti pedagogici volti a far sentire gli studenti coinvolti personalmente.

7- L'AIDS IN AFRICA E IL MERCATO DELLA SALUTE

Obiettivi:

Nella sola Africa Sub-Sahariana vivono oggi più di 25 milioni di persone sieropositive; almeno 2 milioni ne muoiono ogni anno a causa dell'AIDS, con conseguenze sociali, economiche e culturali devastanti.

Con questo intervento vogliamo far conoscere agli studenti la malattia dell'AIDS, la situazione epidemica nel mondo con particolare attenzione all'Africa sub-sahariana, i meccanismi del "mercato della salute" che negano a gran parte dei sieropositivi l'accesso ai farmaci antiretrovirali, una realtà africana specifica, e alcune iniziative tese a cambiare la situazione allo scopo di sensibilizzarli e di aiutarli a riflettere, non solo su quanto l'AIDS possa riguardare anche loro, ma soprattutto su quanto la diffusione di una malattia come l'AIDS possa rispecchiare gli squilibri e le ingiustizie caratterizzanti il mondo odierno.

Destinatari:

Scuole medie inferiori e superiori

Articolazione dell'intervento:

Partendo dalle pre-conoscenze degli studenti sul tema dell'AIDS, e della sua diffusione nel mondo, approfondiamo le caratteristiche della malattia e della sua espansione soprattutto nell'Africa Sub-Sahariana. Un gioco di simulazione sul mercato farmaceutico e la conoscenza più approfondita di uno stato africano emblematico come la Repubblica Democratica del Congo aiuteranno a collegare le problematiche dell'impoverimento dei Paesi del Sud del Mondo con quella specifica della pandemia dell'AIDS, trovando qualche responsabilità nell'attuale assetto globalizzato del mondo. L'accenno alle varie conseguenze economiche, sociali e soprattutto culturali aiuterà a comprendere meglio alcune delle iniziative messe in campo da varie organizzazioni, e dai Missionari della Consolata stessi.

Mostra Salute Africa: Se prenotata per tempo, la mostra ufficiale della campagna *Salute Africa* dei Missionari della Consolata è disponibile per essere esposta nei locali comuni della scuola.

Tempi e modalità dell'intervento:

Il numero di incontri, di due unità orarie ciascuno, può variare fra 3 e 5 a seconda del grado di approfondimento. Oltre ai momenti di lezione frontale verranno utilizzati audiovisivi, power point, lavori di gruppo, giochi di simulazione, attività di comprensione e rielaborazione di testi e documenti, strumenti pedagogici volti a far sentire gli studenti coinvolti personalmente.



TESTIMONIANZA MISSIONARIA

Obiettivi:

Il racconto di un'esperienza di volontariato o di missione vissuta in prima persona è uno strumento molto efficace per interessare gli studenti alla solidarietà e sensibilizzarli alle problematiche e ai diversi modi di vivere dei paesi del Sud del Mondo.

Con la proposta di una testimonianza missionaria ci poniamo l'obiettivo di far conoscere agli studenti la presenza, nel mondo, di "mondi" diversi, e la presenza, anche vicino a loro, di persone che scelgono nella propria vita una "strada alternativa" fatta di condivisione, responsabilità, apertura all'incontro.

Destinatari:

Scuole medie inferiori e superiori

Articolazione dell'intervento:

Il Centro di Animazione Missionaria (CAM) dei Missionari della Consolata è frequentato ogni anno da molti giovani che fanno esperienze missionarie in Africa e America Latina e che tornano con una grande voglia di raccontare ciò che hanno visto e vissuto attraverso foto, filmati, power point, oggetti, canti.

Lo stesso direttore del CAM, padre Erasto Mgalama è un Missionario di origine tanzaniana disponibile ad incontrare le classi per raccontare della sua terra e delle missioni nei paesi cosiddetti "poveri".

Tempi e modalità dell'intervento:

Questo è un intervento che può prevedere da, minimo, 1 incontro di 1 unità oraria ad un massimo di 3 incontri di 2 unità orarie ciascuno, a seconda del grado di approfondimento. Oltre ai momenti di testimonianza frontale verranno utilizzati audiovisivi, power point, lavori di gruppo ed altri strumenti pedagogici volti a coinvolgere gli studenti personalmente.

ADOZIONE DI PROGETTI DI SOLIDARIETA'

I Missionari della Consolata, presenti in diversi paesi dell'Africa e dell'America Latina, si trovano spesso ad avviare e sostenere attività come orfanotrofi, ospedali, dispensari, scuole, università, acquedotti, pozzi, officine, centri di dialogo interculturale e interreligioso, in aiuto alle popolazioni tra le quali vivono.

L'obiettivo che ci si pone facendo adottare alla classe o all'intera scuola uno o più progetti è quello di coinvolgere gli studenti in un'opera di sensibilizzazione e auto-sensibilizzazione, di farli sentire protagonisti di un cambiamento positivo nella vita di qualcuno che vive lontano da loro, di stimolarli a sentirsi responsabili di una realtà lontana che quindi vale la pena conoscere attraverso ricerche e approfondimenti, e attraverso l'eventuale "produzione" di materiale informativo da divulgare per informare e raccogliere fondi.

Destinatari:

III-V elementari, scuole medie inferiori e superiori

Il progetto da adottare e sul quale ricevere un intervento di conoscenza e di approfondimento sarà concordato nel momento del contatto col dott. Lorusso.